

COMUNE DI CAMPAGNANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

Tel. 06-9015601 Fax. 06-9041991 Piazza C. Leonelli n°15 C.A.P. 00063 www.comunecampagnano.it

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del Reg. Data : 29/10/2013	OGGETTO : Approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).
---	---

L'anno duemilatredici il giorno ventinove, del mese di ottobre, con inizio alle ore 17,45 ,in I^ convocazione, in seduta straordinaria nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Mazzei Francesco	Si		Vettori Sergio	Si	
Di Cassio Carlo		Si	De Luca Franco	Si	
Cesetti Roberto	Si		De Angelis Alessandra	Si	
Pallucchini Carmelita	Si		Feliciano Stefano		Si
Ghiani Massimo		Si	Carlioni Giuseppe	Si	
Bozzo Maria Giovanna	Si		Baldini Imperio	Si	
Maga Giuseppe		Si			

Assegnati n. 13	Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri :	Presenti n. 9
In carica n. 13		Assenti n. 4

Risulta altresì assente, in qualità di assessore non facente parte del Consiglio, il Sig. Giulio Bonimelli

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Sergio Vettori nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000), il Segretario generale Dott. Tindaro Camelia

La seduta è pubblica

- Nominati scrutatori i Signori :

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente relaziona sul presente punto all'o.d.g.

Il Consigliere Baldini, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia l'opportunità di calcolare la tariffa TARSU in base alla spesa prevista.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, comunica che la tariffa proposta è stata determinata sulla base della spesa che bisogna coprire, ripartita tra metri quadrati di superficie e componenti, prediligendo una posizione mediana fra questi due parametri, sulla base delle tabelle ministeriali emanate in merito. Anticipa inoltre che, a causa dell'entrata in vigore di una direttiva comunitaria circa l'obbligo del trattamento dei rifiuti indifferenziati, dal 1° novembre non si potrà più portare detti rifiuti a Cupinoro e bisognerà sostenere maggiori costi di trasporto presso altre discariche attrezzate per questa tipologia di rifiuti. Ciò evidenzia ulteriormente la necessità di informare la popolazione sulla convenienza di una maggiore raccolta differenziata.

Il Consigliere Baldini, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che la ripartizione delle tariffe proposta non premia i cittadini virtuosi che si impegnano nella raccolta differenziata. Per queste ragioni dichiara il proprio voto contrario.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che non è facile disciplinare un sistema premiante richiesto dal Consigliere Baldini e rinvia agli appositi tavoli per predisporre un regolamento che ne disciplini le modalità.

Esaurita la discussione il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 14 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011 e ss. mm. ii. ha istituito a decorrere dal 01.01.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- la legge di stabilità 2013, legge n. 228 del 24.12.2012, ha apportato modifiche alla disciplina originaria della TARES;
- a decorrere dal 01.01.2013 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, per cui nel Comune di Campagnano di Roma viene soppressa la Tarsu;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, Legge n.296/2006, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all' inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato,*

hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio del l'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall' art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997, come integrato dall'art. 27, comma 8, Legge 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (...omissis...), nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 1, comma 381, della Legge n. 228/2012, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (c.d. Legge di stabilità), il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l' anno 2013 al 30 giugno 2013;

VISTO il vigente Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, approvato in data odierna con deliberazione di Consiglio comunale n. 36;

RITENUTO opportuno applicare per ciascuna tipologia di utenza domestica e non domestica i coefficienti di produttività previsti dal D.P.R. 158/1999, come di seguito specificato:

Utenze domestiche

	Ka*¹	Kb*²
1 componente	0,86	1,0
2 componenti	0,94	1,5
3 componenti	1,02	2,0
4 componenti	1,10	2,4
5 componenti	1,17	2,9
6 componenti e oltre	1,23	3,4

*¹ **ka** Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare

*² **kb** Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare

Utenze NON domestiche

		Kc*³	Kd*³
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,61	5,65
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,52	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45
5	Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7	Alberghi con ristorante	1,59	14,67
8	Alberghi senza ristorante	1,02	9,39
9	Case di cura e riposo	1,47	13,55
10	Ospedali	1,26	11,61
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,22	11,23
12	Banche e istituti di credito	0,86	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	1,07	9,86
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,	0,86	7,90
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,08	9,90

17	Attività artigianali tipo botteghe:parrucchiere,	1,05	9,66
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname,	0,87	7,95
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,07	9,80
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,50	32,20
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	1,92	17,64
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	17,60
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90
28	Ipermercati di generi misti	1,73	15,86
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,48	32,00
30	Discoteche, night club	1,29	11,82

*3 **Kc e Kd** = coefficiente potenziale di produzione

RILEVATO che le suddette tariffe sono al netto della maggiorazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia, nonché della maggiorazione per i servizi indivisibili, riservata allo Stato, pari ad € 0,30 a metro quadro;

VISTO il parere fornito dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. N. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni dalla legge n. 213/201

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 14 del D.L. 201/2011;

VISTO l'art. 10 del D.L. 35/2013;

VISTI il parere di regolarità tecnica ed il parere di regolarità amministrativa espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 dai Responsabili dei settori competenti ed allegati alla presente deliberazione;

Con la seguente votazione resa nei modi e nelle forme di legge:

- Favorevoli: 6
- astenuti: 1 (De Angelis)
- contrari: 2 (Carloni, Baldini)

DELIBERA

1) DI DETERMINARE, per l'anno 2013, le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES):

Utenze domestiche

	quota fissa / mq		quota variabile	
1 componente	€	1,07	€	67,48
2 componenti	€	1,17	€	101,22
3 componenti	€	1,27	€	134,96
4 componenti	€	1,37	€	161,95
5 componenti	€	1,46	€	195,69
6 componenti e oltre	€	1,54	€	229,43

Utenze NON domestiche

	fissa al mq	variabile al mq
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,43	1,54
02 - Cinematografi e teatri	1,08	1,16
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,22	1,31
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,90	2,03
06 - Esposizioni, autosaloni	1,32	1,40
07 - Alberghi senza ristorante	3,74	4,00
08 - Alberghi senza ristorante	2,40	2,56
09 - Case di cura e riposo	3,46	3,70
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	2,87	3,06
12 - Banche e istituti di credito	2,02	2,15
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	2,51	2,69
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,38	3,61
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,	2,02	2,16
16 - Banchi di mercato beni durevoli	2,54	2,70
17 - Attività artigianali tipo botteghe:parrucchiere, barbiere,	2,47	2,64
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	2,03	2,17
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,50	2,67
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	2,09	2,24
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	2,07	2,21
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,64	8,17
24 - Bar, caffè, pasticceria	5,76	6,15
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	4,50	4,81
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	4,50	4,80
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,94	10,62
29 - Banchi di mercato genere alimentari	8,18	8,73
30 - Discoteche e night club	3,02	3,25

2) **DI DETERMINARE**, per l'anno 2013, le seguenti riduzioni tariffarie previste dal Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti e Servizi:

Abitazioni occupate esclusivamente da ultra65enni ai sensi dell'art. 18	30%
Abitazioni che svolgono il compostaggio domestico ai sensi dell'art. 19	20%

3) **DI DARE ATTO** che le tariffe suddette sono al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura stabilita dalla provincia, nonché della maggiorazione per i servizi indivisibili, riservata allo Stato, pari ad € 0,30 a metro quadro;

4) **DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio tributi di trasmettere telematicamente il presente deliberato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall' art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997;

Successivamente, stante l'urgenza, con la seguente votazione:

- Favorevoli: 6
- astenuti: 1 (De Angelis)
- contrari: 2 (Carloni, Baldini)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs N. 267/2000.

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig: Augusto Scatolini

Deliberazione di C.C. n. 37 del 29/10/2013

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Sergio Vettori

Il Segretario Generale
Dott. Tindaro Camelia
.....

Il sottoscritto responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal....., al.....

Il responsabile del servizio
Sig.ra Rosa Pallucchini
.....

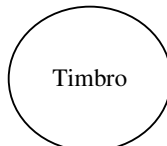
Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

- che la presente deliberazione

- E' stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).
- E' divenuta esecutiva il giorno.....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del T.U. n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, li



Il Segretario Generale

Dott. Tindaro Camelia

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig: Augusto Scatolini

Deliberazione di C.C. n. 37 del 29.10.2013

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Sergio Vettori

Il Segretario Generale
F.to Tindaro Camelia

Il sottoscritto responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal....., al.....

Il responsabile del servizio
F.to Rosa Pallucchini

.....

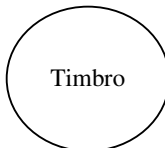
Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

- che la presente deliberazione

- E' stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).
- E' divenuta esecutiva il giorno.....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del T.U. n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, li



Il Segretario Generale

F.to Tindaro Camelia

Per copia conforme all'originale.

Dalla Residenza comunale li

Il Segretario Generale
Dott. Tindaro Camelia